

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO EX ART. 92,
COMMA 5 DEL D.L.VO N. 163/2006 e s.m.i. .**

Articolo 1

Destinazione dell'incentivo per la progettazione e direzione di opere pubbliche

1. Ai sensi dell'articolo 92, comma 5 del D.L.vo n. 163 del 12.4.2006, per incentivare l'attività di progettazione e direzione lavori interna, l'Amministrazione Comunale può destinare fino ad una percentuale massima del 2,00 % dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, al lordo degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione, da ripartire tra il seguente personale degli uffici comunali: il responsabile unico del procedimento, gli incaricati della progettazione, della redazione del piano di sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo e il personale amministrativo e/o tecnico con compiti di collaborazione.

Articolo 2

Costituzione e liquidazione dell'incentivo

1. L'Amministrazione Comunale si riserva di stabilire autonomamente in quali casi intenda dare applicazione all'art. 92, 5° comma del D. L.vo n. 163/2006 anche con riferimento alle specifiche prestazioni di cui al successivo articolo 3.

2. Di norma nel quadro economico del progetto redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale dovrà essere quantificato il fondo di cui all'art. 92 citato compreso l'importo per oneri riflessi così come previsto dal 5° comma dell'articolo predetto.

3. La liquidazione verrà effettuata con provvedimento del responsabile del servizio competente o dal segretario comunale tra i soggetti che hanno partecipato alla attività suddetta.

Articolo 3

Soggetti aventi diritto e criteri di ripartizione

1. L'incentivo di cui al precedente articolo 1 viene ripartito, per ciascuna opera o progetto esecutivo approvato e realizzato, con le seguenti modalità:

- a) il 45 % al Responsabile Unico del Procedimento (35 % per le funzioni di R.U.P. e 10 % per le funzioni di Responsabile dei Lavori);
- b) il 20 % a chi ha redatto il progetto;
- c) il 2 % a chi ha redatto il piano di sicurezza in fase di progettazione;
- d) il 2 % a chi espleta il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- e) il 10 % al direttore dei lavori e contabilizzazione;
- e) il 6 % a chi certificherà o collauderà l'opera o i lavori;
- f) il 15 % al personale amministrativo e/o tecnico con compiti di collaborazione.

2. Con specifico provvedimento del responsabile del servizio competente vengono individuati i soggetti di cui al comma precedente, con esclusione del R.U.P., funzione che viene espletata direttamente dal responsabile del servizio competente.

3. Il responsabile del servizio competente potrà ripartire motivatamente in quote anche non uguali la percentuale di cui al 1° comma, qualora la medesima prestazione sia stata svolta da più soggetti.

4. Qualora la progettazione e la direzione lavori siano assegnate all'esterno, tenuto conto che ciò comporta un maggior aggravio per il Responsabile Unico del Procedimento, a quest'ultimo viene riconosciuto un ulteriore incentivo del 5% mentre costituisce economia per l'ente la quota non utilizzata dal precedente 1° comma;

Articolo 4

Destinazione dell'incentivo per gli atti di pianificazione

1. Ai sensi dell'articolo 92, 6° comma del D.L.vo n. 163/2006, l'Amministrazione Comunale può destinare, allo scopo di incentivare il personale dipendente, fino a una percentuale massima del 30% della tariffa professionale relativa ad atti di pianificazione generale, particolareggiata o esecutiva, qualora tali atti vengano direttamente redatti dall'Ufficio Tecnico Comunale ed il relativo incentivo è ripartito tra il personale dello stesso ufficio ed eventualmente di altro ufficio che ha redatto il piano in questione, secondo quanto stabilito dal successivo art. 5.

2. Con l'atto di affidamento dell'incarico viene stabilito quali atti di pianificazione generale, particolareggiata o esecutiva verranno redatti dall'Ufficio Tecnico Comunale, determinando l'ammontare della tariffa che, ridotto al 30%, costituisce la quota da ripartire al netto degli oneri riflessi.

Articolo 5

Criteri di ripartizione dell'incentivo relativo agli atti di pianificazione

1. L'incentivo viene ripartito, per ciascun atto di pianificazione approvato dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale, con le seguenti modalità:

- a) il 45% a chi ha redatto l'atto di pianificazione;
- b) il 35% a chi ha predisposto le tavole grafiche o altri allegati al progetto;
- c) il 20% al personale amministrativo o tecnico che ha dato supporto all'attività di pianificazione.

2. Con l'atto di affidamento dell'incarico di redazione degli atti di pianificazione, vengono individuati i soggetti di cui al comma precedente.

3. Il responsabile del servizio competente potrà ripartire motivatamente in quote anche non uguali la percentuale di cui al 1° comma, qualora la medesima prestazione sia stata svolta da più soggetti.